

ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DON MILANI” - RANDAZZO –

Comunicazione n. 203 del 09/02/2026

I.C. " DE AMICIS - DON MILANI "
RANDAZZO (CT)
Prot. 0001077 del 09/02/2026
VII (Uscita)

Al personale Docente e non docente

Al Direttore S.G.A.

Al sito web

OGGETTO: Verifica preventiva degli inadempimenti ex art. 48-bis

Si comunica al personale scolastico che dal 1° gennaio 2026 è sceso il limite per la verifica preventiva degli inadempimenti ex art. 48-bis: un cambio di passo che impatta sulla liquidazione degli emolumenti nella Scuola, con nuove responsabilità per Dirigenti e DSGA.

Il quadro normativo di riferimento per la verifica dei debiti fiscali nelle scuole si basa principalmente sull'articolo 48-bis del DPR 602/1973, che disciplina le modalità con cui le pubbliche amministrazioni devono assicurarsi che i soggetti beneficiari di pagamenti siano in regola con il pagamento dei loro debiti fiscali. La normativa prevede, infatti, che prima di procedere con qualsiasi pagamento, le scuole effettuino una verifica preventiva sullo stato dei debiti fiscali dell'ente o della persona beneficiaria. Questo controllo mira a prevenire la concessione di somme a soggetti non in regola, contribuendo così a garantire la legalità e l'efficienza dell'uso delle risorse pubbliche. Con l'introduzione della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, questa procedura è stata estesa e rafforzata. In particolare, è stato stabilito che le verifiche devono essere effettuate anche sui pagamenti di stipendi, salari, indennità e altri compensi, qualora l'importo netto superi i 2.500 euro. La novità, entrata in vigore dal 1° gennaio 2026, comporta un aumento delle soglie di soglia oltre le quali si applicano i controlli, spostando l'attenzione dai pagamenti di importo inferiore a questi limiti verso un'attenta analisi delle posizioni fiscali dei beneficiari.

In caso di accertata inadempienza nei confronti dell'Agenzie delle Entrate, per un ammontare pari almeno ad Euro 5000, l'ente erogatore deve sospendere il pagamento e segnalare la situazione all'agente della riscossione territorialmente competente. L'ambito di applicazione riguarda gli emolumenti a carico del bilancio scolastico (PNRR, PON, Esperti) e altri compensi non centralizzati, poiché la scuola agisce come pagatore diretto. In tal caso le segreterie scolastiche procederanno a tali verifiche per i pagamenti degli incarichi aggiuntivi di importo superiore a 2.500,00 euro netti a favore di personale scolastico, collaboratori plurimi, esperti, etc. In questi casi, il Dirigente Scolastico e il DSGA non possono firmare il mandato di pagamento senza aver prima interrogato la piattaforma dell'Agenzia delle Entrate Riscossione.

La regolarizzazione tempestiva del debito, tramite pagamento diretto o rateizzazioni, permette di interrompere i controlli e garantisce il pagamento senza blocchi.

Sintesi delle soglie dal 2026

Parametro	Dettaglio
Soglia di verifica	2.500 euro netti
Debito richiesto	almeno 5.000 euro iscritti a ruolo
Pagamento soggetto a verifica	stipendi, indennità e compensi > 2.500 euro netti
Quote pignorabili	1/7 fino a 5.000 euro, 1/5 oltre

Il Dirigente Scolastico

Prof. Salvatore Malfitana

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs
82/2005 e ss.mm.ii.e norme collegate, il quale sostituisce il
documento cartaceo e la firma autografa*